



Associazione Roma - Berlino

Un'amicizia per l'Europa

Deutsch - italienische Gesellschaft



NOTIZIE - NACHRICHTEN - NOTIZIE - NACHRICHTEN - NOTIZIE - NACHRICHTEN - NOTIZIE - NACHRICHTEN - NOTIZIE - NACHRICHTEN

Roma, 10 settembre 2015

L'Ambasciatore Susanne Wasum-Rainer | Botschafterin Susanne Wasum-Rainer presenta le lettere credenziali | übergibt Beglaubigungsschreiben

Con la presentazione delle lettere credenziali Susanne Wasum-Rainer assume ufficialmente la carica di Ambasciatore della Repubblica Federale di Germania.

Come Associazione Roma-Berlino non faremo venir meno il nostro contributo per realizzare quanto l'Ambasciatore nel Suo messaggio di insediamento ha auspicato: *"Scoprire le affinità tra i nostri due Paesi nonché le loro differenze"* così da *"contribuire a far sì che i cittadini dei nostri due Paesi si conoscano e si capiscano ancora meglio"*.



Mit der Übergabe des Beglaubigungsschreibens hat Susanne Wasum-Rainer offiziell ihre Amtsgeschäfte als Botschafterin der Bundesrepublik Deutschland in Italien aufgenommen. Gerne unterstützt die Associazione Roma - Berlino das Anliegen der Botschafterin, das Sie in Ihrem Grußwort hervorgehoben hat: *"Die Ähnlichkeiten zwischen unseren beiden Ländern zu entdecken ebenso wie die Unterschiede"*, und *"einen Beitrag zu leisten, daß die Bürger unserer beiden Länder sich besser kennen und verstehen lernen"*.

L'Ambasciatore

Care visitatrici e cari visitatori, in qualità di Ambasciatore designato sono lieta di porgerVi un cordiale benvenuto nel portale comune delle Rappresentanze tedesche in Italia!

I tedeschi amano le cose belle provenienti dall'Italia, che siano la cucina, il design o la moda, ma anche le automobili e il calcio italiani.

Desidero invitarVi a dare uno sguardo dietro le quinte delle nostre relazioni e a imparare forse qualcosa di più sulla Germania. Scoprite le affinità tra i nostri Paesi nonché le loro differenze! Questo è uno dei compiti principali dell'Ambasciata: contribuire a far sì che i cittadini dei nostri due Paesi si conoscano e capiscano ancora meglio.

Nel nostro sito trovate quindi numerose notizie politiche, economiche e culturali sulla Germania e sulle relazioni italo-tedesche. Nel nostro portale, nei social network Facebook, Twitter e Instagram, e naturalmente anche nell'ambito del mio lavoro a Roma, desidero offrire ai tedeschi e agli italiani uno spazio per informarsi, incontrarsi e dialogare.

I rapporti tra Italia e Germania sono straordinariamente stretti. I nostri due Stati hanno molti punti in comune: i valori condivisi dell'Unione europea, di cui sono entrambi membri fondatori, molti accordi internazionali come in particolare la Carta delle Nazioni Unite, i grandi patti sui diritti dell'uomo ma anche il Trattato NATO. Insieme ci adoperiamo a garanzia dei valori delle società aperte, libere e tolleranti. La nostra cooperazione in e per l'Europa è la chiave per il nostro futuro comune.

Sia sul piano politico ed economico che culturale, la cooperazione italo-tedesca offre molteplici punti di contatto istituzionali. In Italia si trovano oltre 35 istituti culturali italo-tedeschi. Una realtà che non ha uguali nel mondo! La Germania è il più importante partner commerciale dell'Italia e le nostre economie sono strettamente interdipendenti.

Il sito offre inoltre una panoramica dei diversi servizi assicurati dall'Ambasciata Tedesca a Roma, dal Consolato Generale a Milano e dai Consoli onorari della Germania in Italia.

Spero che troviate le informazioni che state cercando. Qualora Vi rimangano dei dubbi, non esitate a contattarci direttamente. Cercheremo di rispondere alle Vostre domande o di fornirVi comunque il nostro sostegno.

In questo spirito, Vi auguro una piacevole navigazione nel nostro sito internet!

Susanne Wasum-Rainer



Die Botschafterin

Liebe Besucherin, lieber Besucher, als designierte Botschafterin möchte ich Sie auf dem gemeinsamen Portal der Deutschen Vertretungen in Italien herzlich willkommen heißen! Die Deutschen lieben die schönen Dinge, die aus Italien kommen, sei es die italienische Küche, italienisches Design oder italienische Mode, aber auch italienische Autos und italienischen Fußball. Ich möchte Sie einladen, einen Blick hinter die Kulisse unserer Beziehungen zu werfen und vielleicht noch mehr über Deutschland zu erfahren. Entdecken Sie die Gemeinsamkeiten unserer Länder – und ihre Unterschiede! Das ist eine der wichtigsten Aufgaben dieser Botschaft: einen Beitrag dafür zu leisten, dass sich die Menschen unserer beiden Länder noch besser kennen und verstehen lernen. Auf unserer Webseite finden Sie hierfür eine Fülle von politischen,

wirtschaftlichen und kulturellen Informationen über Deutschland und die deutsch-italienischen Beziehungen. Ich möchte Deutschen und Italienern auf unserer Webseite und in den sozialen Medien Facebook, Twitter und Instagram – und natürlich auch sonst bei meiner Arbeit in Rom – einen Raum für Information, Begegnung und Austausch geben.

Die Beziehungen zwischen Italien und Deutschland sind außerordentlich eng. Viele Gemeinsamkeiten verbinden unsere beiden Staaten: die gemeinsamen Werte der Europäischen Union, zu deren Gründungsmitgliedern wir gehören, viele internationale Abkommen, wie insbesondere die Charta der Vereinten Nationen, die großen Menschenrechtspakte, aber auch der NATO-Vertrag. Wir stehen zusammen für die Wertvorstellungen offener, freier und toleranter Gesellschaften ein. Unser Zusammenwirken in und für Europa ist ein Schlüssel unserer gemeinsamen Zukunft. Sowohl auf politischer und wirtschaftlicher, als auch auf kultureller Ebene bietet die deutsch-italienische Zusammenarbeit vielfältige institutionelle Berührungspunkte. Über 35 deutsch-italienische Kulturinstitutionen finden sich in Italien. Das ist weltweit einmalig! Deutschland ist Italiens wichtigster Handelspartner, unsere Wirtschaft ist eng miteinander verwoben.

Darüber hinaus finden Sie einen Überblick über die verschiedenen Serviceangebote der Deutschen Botschaft in Rom, des Generalkonsulates in Mailand und der Honorarkonsulate Deutschlands in Italien.

Ich hoffe, Sie werden finden wonach Sie suchen. Sollten dann wider Erwarten doch Unklarheiten zurückbleiben - bitte zögern Sie nicht, uns direkt zu kontaktieren. Gerne werden wir versuchen, Ihre Fragen zu beantworten oder Sie in anderer Weise zu unterstützen.

In diesem Sinne, haben Sie viel Spaß auf unserer Webseite!

Ihre Susanne Wasum-Rainer



17 Jahre Radfernfahrt Berlin – Rom

Vor 17 Jahren wurde zum ersten Mal eine Radfernfahrt unter der Teilnahme von Harry Seidel durchgeführt, einem damals sehr bekannten Radsportler und mehrfachen deutschen Meister, der lange Jahre wegen Beihilfe zur Republikflucht in DDR-Gefängnissen zubringen musste. Die Organisation der Radfernfahrt lag in den Händen von unserem Mitglied Peter Scheunemann. An der Fahrt über die Alpen und über den Apennin nahmen fast 200 Radsportler teil.

In diesem Jahr wurde die Tour Berlin – Rom zum 9. Mal durchgeführt. Die Route wurde vom Radsportfreund Elmar Herold aus Baden-Württemberg in Anlehnung an Goethes Italienreise 1786 ausgearbeitet. Sie führte von Berlin über Colditz, Karlovy Vary, Landshut, Benediktbeuern, Sterzing, Karersee, Vicenza, Ferrara, Borgo San Lorenzo, Cortona und Spoleto nach Rom zum Petersplatz. Insgesamt wurden nach dem Prolog in Berlin ca. 2.000 km in 13 Etappen zurückgelegt, bei denen etwa 20.000 Höhenmeter zu bewältigen waren. Das Foto zeigt eine Gruppe auf der Straße nach Rom.

Für das Jahr 2017 ist anlässlich der 10ten Wiederkehr eine Jubiläumstour geplant.

Siehe auch www.IFT-Radreisen.de

17 anni in bici da Berlino a Roma

Diciassette anni fa è stato realizzato per la prima volta un tour in bici tra Berlino e Roma, al quale ha partecipato anche Harry Seidel, un ciclista pluricampione tedesco molto famoso negli anni '60, che ha dovuto trascorrere diversi anni in un carcere della DDR (Repubblica democratica tedesca) per essersi reso colpevole di favoreggiamento nei tentativi di fuga di suoi concittadini verso l'Ovest.

L'organizzazione del tour di allora era nelle mani del nostro socio Peter Scheunemann. Alla corsa che ha attraversato le Alpi e percorso gli Appennini hanno partecipato quasi 200 ciclisti.

Quest'anno il tour Berlino – Roma, è stato effettuato per la 9° volta. Il percorso è stato elaborato dall'amico Elmar Herold del Land Baden-Württemberg, prendendo come riferimento il viaggio di Goethe in Italia svoltosi nell'anno 1786. Il tour è partito da Berlino per poi toccare Colditz, Karlovy Vary (Cz), Landshut, Benediktbeuern, Sterzing, Karersee, Vicenza, Ferrara, Borgo San Lorenzo, Cortona e Spoleto per arrivare finalmente in Piazza San Pietro a Roma. Dopo il prologo a Berlino sono state effettuate tredici tappe per un totale di 2,000 km di percorso superando un dislivello complessivo di circa 20.000 metri.

La foto mostra un gruppo all'arrivo a Roma.

Per l'anno 2017 in occasione del 10° anniversario è previsto un tour giubileo.

Vedi anche www.IFT-Radreisen.de

Sul "Corriere della Sera" del 22 settembre a pag. 49 l'ambasciatore Sergio Romano nella sua rubrica "Risponde...." fornisce al lettore Filippo Ferreti che chiede delucidazioni e chiarimenti sulla figura di Filippo Anfuso una serie di notizie sulla vita e sulla carriera del nostro diplomatico ambasciatore a Berlino durante il secondo conflitto mondiale. Nella risposta al sig. Ferreti, Sergio Romano si dilunga in tanti particolari (nascita, esperienza giovanile come corrispondente di diverse testate, vincitore di concorso al Ministero degli Esteri per la carriera diplomatica, ecc.ecc.) ma omette di far conoscere la circostanza tragica della morte avvenuta alla Camera dei Deputati e incorre anche in un errore nell'indicazione della qualifica nell'ultimo incarico diplomatico ricoperto dallo stesso Anfuso. Avendo conosciuto personalmente Filippo Anfuso, il nostro direttore ha ritenuto di dover intervenire per completare il curriculum vitae del nostro diplomatico (naturalmente la puntualizzazione è stata mandata per conoscenza anche a Sergio Romano).

Egregio sig. Filippo Ferreti, leggo sul "Corriere della Sera" di ieri martedì 22, la risposta che Le fornisce Sergio Romano in merito al Suo interesse per la figura di Filippo Anfuso. A tale proposito spero di fare cosa gradita nel fornirLe una precisazione e qualche altro particolare che l'ambasciatore Romano ha ommesso, sicuramente per motivi di spazio. Filippo Anfuso è stato oltre che ns. Ambasciatore a Berlino nel periodo 1943-1945 anche contestualmente per un breve periodo, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e non viceministro (incarico inesistente), fu nominato il 19 marzo 1945 a seguito della morte avvenuta per setticemia del Sottosegretario del dicastero conte Serafino Mazzolini (dal 8 marzo 1944 al 23 febbraio 1945). Titolare del Ministero degli Esteri nella periodo della R.S.I. è sempre stato Mussolini.

Anfuso morì a Roma il 13 dicembre del 1963 mentre parlava alla Camera dei Deputati e svolgeva un intervento molto appassionato e critico sulla politica estera del Governo essendo componente della III Commissione Affari Esteri. Maggiori notizie potrà trovarle sul libro: "Da Palazzo Venezia al lago di Garda" che è una riedizione curata dalla figlia Clarissa Carmela (deceduta nel 1998). La prima edizione del 1950 curata dall'editore Garzanti aveva come titolo "Roma-Berlino-Salò". Nel 1957 l'editore Cappelli ripubblicò la terza edizione.

A completamento le segnalo per le edizioni CE.S.PO.S. di Catania (1986) il libro a cura di Nello Musumeci "L'Ambasciatore Anfuso".



GIUSEPPE CIAMMARUCONI
Esiste la "terza via"? Quale "terza via"?



Il volume si può ritirare presso le sedi provinciali del Sindacato o avere direttamente a domicilio versando il contributo per le spese postali di euro 5 sul c.c.p. 61608006 intestato a: SINDACATO SOCIALE SCUOLA Via D. Oliva, 48 - 00137 Roma